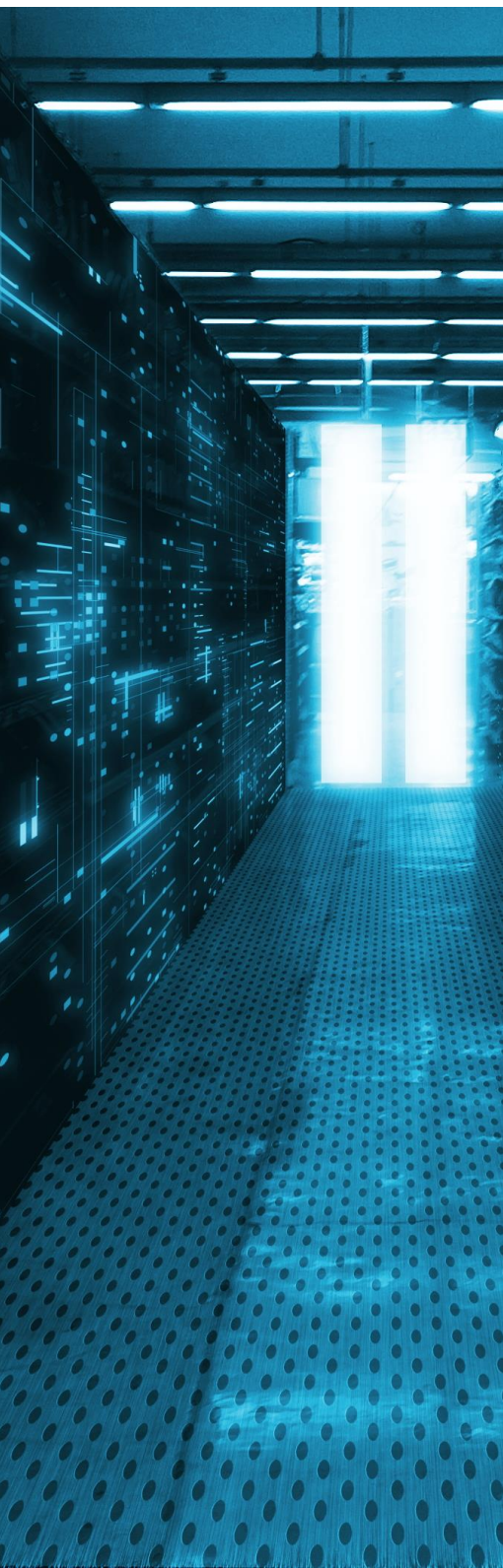


Cloud Native: cos'è e come funzionano le applicazioni



INDICE DEGLI ARGOMENTI

- ❖ Pagina 3: Cos'è il Cloud Native?
- ❖ Pagina 4: Le logiche alla base del Cloud Native
- ❖ Pagine 5: Cosa sono le app Cloud Native e per cosa si caratterizzano
- ❖ Pagine 6: Cloud Native e Google Cloud

CHE COS'È IL CLOUD NATIVE?

Sempre più spesso sentiamo parlare di «business digitale» in riferimento al cambiamento tecnologico a cui le aziende sono chiamate in questo periodo di importanti mutamenti.

A questo proposito non è raro ascoltare gli esperti dell'IT disquisire di «**Cloud Native**» a volte, però, non senza qualche incertezza. Il motivo? Non esiste una definizione chiara dell'argomento, seppur alcune siano più frequentate di altre. Eccone due:

- ❑ CNCF lo utilizza per intendere **qualsiasi tipo di applicazione che fa uso di container e microservizi o si basa su conteggi di automazione o resilienza**
- ❑ Cloud Native Computing Foundation parla delle tecnologie in Cloud come di **tecnologie “che consentono alle organizzazioni di creare applicazioni scalabili in ambienti dinamici moderni. I contenitori, le mesh dei servizi, i microservizi, l'infrastruttura non modificabile e le API dichiarative esemplificano questo approccio”**

LE LOGICHE ALLA BASE DEL CLOUD NATIVE

Lo sviluppo Cloud Native si basa sulla modularità dell'architettura, sull'indipendenza dei servizi e sul basso accoppiamento al fine di erogare prestazioni elevate ed ottenere un netto miglioramento dei processi di sviluppo e delivery del software.

Nello specifico, il Cloud Native è organizzato secondo una robusta struttura che include:

- Un **approccio DevOps** collaborativo
- Un'**architettura modulare a microservizi** che frammenta le app nelle loro componenti più piccole
- L'**utilizzo dei container** per snellire lo sviluppo applicativo e gestire i carichi di lavoro. In questo senso non stupisce considerare Kubernetes come la piattaforma ideale per l'hosting di applicazioni Cloud Native.
- Delle API** che mettono tutto ciò in connessione senza soluzione di continuità

COSA SONO LE APP CLOUD NATIVE E PER COSA SI CARATTERIZZANO

Con app Cloud Native si fa riferimento a un insieme di microservizi non dipendenti tra loro e con un basso accoppiamento. Le app Cloud Native stanno rivoluzionando il mercato, **fornendo alle imprese benefici e vantaggi tangibili**. Entrando nel dettaglio, un'app di questo tipo viene progettata con lo scopo specifico **di fornire un'esperienza di sviluppo e di gestione automatizzata coerente in tutti i tipi di Cloud: privati, pubblici e ibridi**.

Ma per cosa si caratterizza un'applicazione Cloud Native?

- Resilienza
- Modularità
- Stabilità
- Sicurezza
- Alta reattività
- Scalabilità
- Riduzione del «time to market»

CLOUD NATIVE E GOOGLE CLOUD

Come si legge sul [sito ufficiale](#), Google Cloud offre un'esperienza di sviluppo end-to-end che consente di implementare in totale sicurezza le moderne best practice Cloud Native per la scalabilità e la resilienza. Con Google Cloud, infatti, è possibile utilizzare strumenti pensati interamente per lo sviluppo di applicazioni Cloud Native, testarle, eseguire il deployment e gestire le modifiche al codice su Google Kubernetes Engine e Cloud Run per un runtime serverless.

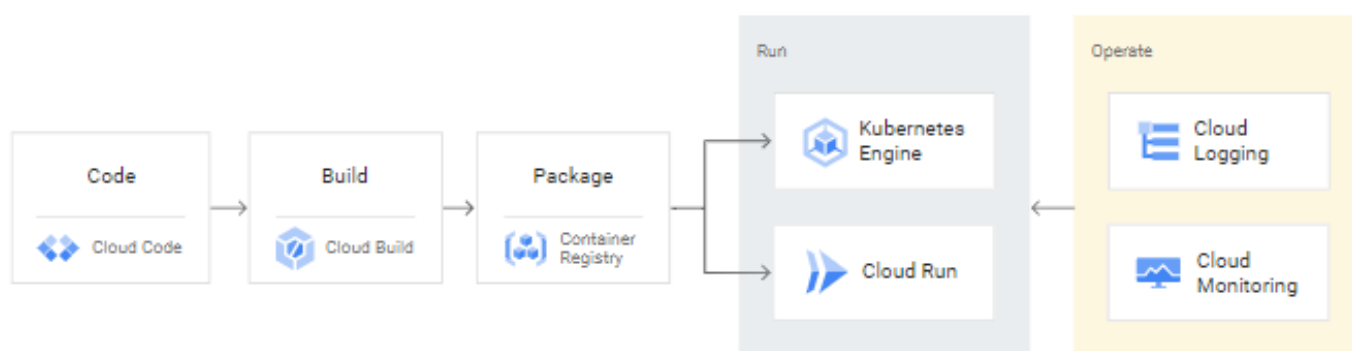


Foto da: <https://cloud.google.com/solutions/cloud-native-app-development?hl=it#section-3>



Sede Milano:
Via Brembo, 23 Milano (MI)
Telefono: 02/98289350

Ufficio commerciale Roma:
Via Pofi, 19 Roma (RM)
Telefono: 06/87165091

commerciale@sigemi.it
www.sigemi.it

